

i relatori

Giuseppe Anerdi

Ingegnere nucleare, ha fondato e diretto l'EZ-Lab, centro di ricerche sulle tecnologie robotiche di supporto alla longevità, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Pietro Bizzotto

Forum Democrazia Etica digitale

Simona Borello

Comunicatrice, docente presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino

Paola De Faveri

Dirigente scolastica

Giovanni Ferrero

già Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, già Direttore amministrativo dell'Università di Torino

Stefano Frache

Fondatore e CEO di Dynamix Italia

Ilenya Goss

Medico e teologa valdese, presiede i lavori della Commissione delle Chiese Battiste, Metodista e Valdese per i problemi etici posti dalla scienza

Simone Natale

Docente di Storia e Teoria dei Media presso l'Università degli Studi di Torino

Don Luca Peyron

Coordinatore del Servizio per l'Apostolato Digitale dell'Arcidiocesi di Torino, componente del Comitato scientifico dello Humane Technology Lab dell'Università Cattolica

Angelo Saccà

Direttore dei Sistemi informativi dell'Università di Torino e presidente di AICUN (Associazione Italiana Comunicatori delle Università)

Pietro Terna

Già professore ordinario di Economia



Il seminario sarà video-registrato. La partecipazione comporta automaticamente il consenso alla registrazione. La registrazione sarà pubblicata su canali social del Centro Culturale Protestante ODV.

Con il patrocinio della FCEI
Federazione delle Chiese
Evangeliche in Italia



Con il contributo
dell'Otto per Mille
della Chiesa valdese



CONVEGNO:
**LAVORO, ETICA,
INTELLIGENZA
ARTIFICIALE**

Prima giornata

**NOI E LORO:
ETICA E INTELLIGENZA
DELLE MACCHINE**

giovedì 10
ottobre
duemilaventiquattro

Torino
Aula magna del
Liceo Classico "V. Alfieri"
Corso Dante, 80

Il tema delle trasformazioni indotte dalle innovazioni tecnologiche nel lavoro e nei processi di produzione, nei modi di pensare (e quindi di essere) dei singoli e delle collettività, nella nascita e nei mutamenti di ideologie politiche e di riflessioni etiche è questione che, almeno nelle società occidentali, è oggetto di dibattito da almeno 200 anni.

Va osservato, tuttavia, che, se fino agli anni 70-80 del '900, era ancora possibile assorbire nel tessuto sociale (lavoro in primis) e a livello individuale, quanto di innovativo veniva proposto dalla scienza e dalla tecnica (anche se non sempre in modo indolore), la sempre maggiore pervasività dei processi di digitalizzazione, l'efficienza delle reti di comunicazione e, soprattutto, gli sviluppi tumultuosi di applicazioni basate sull'Intelligenza Artificiale, hanno comportato e comportano una serie di benefici a tutti i livelli, ben visibili e apprezzabili, ma anche una serie di problemi sui quali il dibattito è tutt'altro che concluso, soprattutto se la discussione non si limita al presente ma cerca di guardare ad un futuro anche solo prossimo.

h. 9 - 9.30

Accoglienza e registrazione partecipanti

h. 9.30 - 13

Prima sessione

Intelligenza artificiale: scienza o magia?

Introduce e modera: **Giovanni Ferrero**

Interventi di:

- **Stefano Frache:**
Tra scienza e fantascienza: rappresentazioni mediatiche dell'IA
- **Pietro Terna:**
Dialoghiamo con ChatGPT per capire come funziona, con l'aiuto del pubblico
- **Angelo Saccà:**
L'IA nei processi di comunicazione digitale
- **Giuseppe Anerdi:**
Robotica e IA

h. 13 - 14.30

Intervallo

h. 14.30 - 18

Seconda sessione

Tavola rotonda: Etica e tecnologie digitali

Introduce e modera: **Pietro Bizzotto**

Interventi di:

- **Simona Borello**
- **Paola De Faveri**
- **Simone Natale**
- **Don Luca Peyron**

Conclusioni: **Ilenya Goss**

Il convegno proposto dal Centro Culturale Protestante intende inserirsi in questo dibattito, in particolare per favorire una migliore comprensione degli aspetti che riguardano il modificarsi della concezione del mondo, della vita, e della posizione in esso occupata dall'uomo; aspetti che, in maniera del tutto evidente, sono fortemente condizionati dalla rivoluzione tecnologica in corso.

La prima giornata del convegno, a carattere seminariale, cercherà, attraverso l'intervento di diversi esperti, di rispondere alla domanda: di che cosa parliamo quando parliamo di "intelligenza artificiale?". L'obiettivo è di creare una base di conoscenze condivise riguardo alle potenzialità e ai limiti delle tecnologie digitali, superando ingiustificate diffidenze o, al contrario, eccessivi entusiasmi, entrambi spesso determinati da una comunicazione mediatica superficiale e da una letteratura pseudo-fantascientifica.

La seconda giornata, pianificata per il prossimo 6 febbraio 2025, costituirà un momento di riflessione sulle prospettive del lavoro, inevitabilmente legate ai quadri concettuali di diverse scienze umane e sociali (diritto ed economia, sociologia e psicologia) e estremamente condizionate dagli sviluppi delle tecnologie digitali.